



COMUNE DI MEL
Provincia di Belluno

REGOLAMENTO
DELLE SPESE IN ECONOMIA
(Lavori, forniture di beni, servizi)

Approvato con delibera C.C. n. 153 del 18.03.2008

Emanato dal Sindaco il 15.04.2008

Entrato in vigore il 30.04.2008

ART. 1

Principi generali e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'esecuzione in economia di **lavori**, nonché per le forniture di **beni** e gli appalti di **servizi**, di seguito, per brevità, unitariamente intesi anche sotto il termine di "interventi".

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano alle spese in economia effettuate dal Comune nei limiti di importo stabiliti dal Codice dei contratti pubblici. Tali limiti non possono essere superati nemmeno con perizie di variante o suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre modalità di estensione o integrazione dell'impegno economico iniziale.

Nessun intervento può essere artificiosamente frazionato al fine di sottoporlo alla disciplina del presente regolamento o di sottrarlo ai limiti di spesa in esso previsti, ovvero ricondurlo ad una disciplina diversa da quella cui deve soggiacere.

Gli interventi disciplinati dal presente regolamento devono essere realizzati in armonia con i principi di trasparenza, concorrenza, proporzionalità, economicità e buona amministrazione e, pertanto, devono essere raccordati con l'attività di programmazione degli organi di governo.

ART. 2

Tipologia degli interventi che possono eseguirsi in economia

Possono eseguirsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e in conformità agli atti di pianificazione dell'ente, **i lavori d'interesse della comunità locale** nell'ambito delle seguenti categorie e dei limiti di importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato:

- a. manutenzione o riparazione di opere o impianti quando è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dal Codice dei contratti;
- b. manutenzione di opere o di impianti di importi non superiore a 100.000 euro;
- c. interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento della procedura di gara;
- e. lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori;
- g. lavori urgenti, da realizzare a norma dell'art. 9 del presente regolamento;
- h. lavori di somma urgenza, anche oltre il limite massimo stabilito per le spese in economia, ai sensi dell'art. 10 del presente regolamento;
- i. altri casi previsti dal Codice dei contratti.

Per le casistiche dei lavori non comprese nell'elenco può essere utilizzata la procedura negoziata, nei limiti prescritti dal codice dei contratti.

E' ammesso inoltre il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione di **beni e servizi** nell'ambito della casistica di seguito riportata, nel rispetto dei limiti

d'importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato secondo criteri di proporzionalità e di ragionevolezza:

- a. organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche, ivi comprese le spese necessarie per ospitare i relatori, per un importo fino a 20.000 euro;
- b. acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che informatico, per un importo fino a 20.000 euro;
- c. acquisto materiale di cancelleria, stampati, ecc. per un importo fino a 20.000 euro;
- d. rilegatura di libri e pubblicazioni, per un importo fino a 20.000 euro;
- e. lavori di traduzione e di interpretariato, ed eccezionalmente lavori di copia, nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con proprio personale, con un importo fino a 15.000 euro;
- f. lavori di stampa, litografia, tipografia, fotocomposizione realizzati anche per mezzo di tecnologia audiovisiva, per un importo fino a 15.000 euro;
- g. divulgazione bandi di concorso a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
- h. spese di vestiario, per un importo fino a 15.000 euro.
- i. Corsi di aggiornamento e perfezionamento del personale, seminari, workshop, per un importo fino 15.000.
- j. Noleggio e acquisto di impianti telefonici, di trasmissione dati, di amplificazione e diffusione sonora, e relativi accessori;
- k. Noleggio e acquisto di terminali, personal computer, stampanti e materiale informatico di vario genere, compreso l'acquisto di software applicativi e la relativa assistenza;
- l. Noleggio e acquisto di mobili, arredi, fotocopiatrici, climatizzatori, attrezzature e materiali vari per l'ufficio, e relative riparazioni;
- m. Acquisto e riparazione di mezzi e autoveicoli;
- n. Altre forniture di beni occorrenti per lo svolgimento delle attività comunali, per un importo fino a 100.000 euro;
- o. Servizi riportati sugli allegati II A e II B al codice dei contratti pubblici;
- p. Altri servizi per un importo fino a 100.000 euro;
- q. Beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione.

Il ricorso alla procedura di spesa in economia, per l'acquisto di beni e servizi, è ammesso altresì nei seguenti casi:

- a. Risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;

- b. Necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c. Prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d. Urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale;
- e. Altri casi previsti dal Codice dei contratti.

I limiti d'importo sopra indicati si intendono al netto dell'IVA.

ART. 3

Programmazione degli interventi in economia

L'Amministrazione individua nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'ente (elenco annuale dei lavori pubblici e/o bilancio di previsione, PEG, o documento equivalente) l'elenco degli interventi "prevedibili" da realizzarsi nell'esercizio per i quali è possibile formulare una previsione, seppur sommaria, e ne prevede lo stanziamento.

ART. 4

Responsabile del procedimento

L'Amministrazione, in base al proprio modello di organizzazione interna, individua il Responsabile del procedimento per gli interventi da eseguirsi, al quale sono demandate l'organizzazione e la realizzazione delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione delle prestazioni, fermo restando che i principali atti a rilevanza esterna spettano al Responsabile del Servizio come previsto dal regolamento di organizzazione.

Nel caso di esigenze impreviste che non è possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti programmati, spetta al Responsabile del procedimento formulare, nei confronti dei competenti organi dell'Amministrazione, la proposta tendente ad ottenere le disponibilità necessarie alla esecuzione degli interventi in economia, nel rispetto comunque dei principi e dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento. Resta salvo quanto disposto per i "lavori di somma urgenza" ai sensi dell'art. 10 del presente regolamento.

Per i LAVORI in economia, il Responsabile del procedimento stabilisce i livelli di progettazione ritenuti necessari nel rispetto del Codice dei contratti e del regolamento attuativo e al tempo stesso in conformità al principio di semplificazione: egli determina i casi in cui possa procedersi con semplice perizia

estimativa, con particolare riferimento a quanto disposto in ordine alla casistica dei lavori d'urgenza e di somma urgenza.

ART. 5

Modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi in economia possono essere eseguiti nelle seguenti forme:

1. in amministrazione diretta
2. per cottimo fiduciario
3. in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.

ART. 6

Interventi in amministrazione diretta

Il Responsabile del procedimento predispone l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta qualora non ritenga necessario avvalersi dell'opera di alcun imprenditore.

In tal caso egli organizza ed esegue l'intervento per mezzo di personale dipendente.

Gli interventi da eseguirsi in amministrazione diretta non possono comunque comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro (IVA esclusa).

ART. 7

Interventi per cottimo fiduciario

Quando viene scelta la forma di esecuzione dell'intervento mediante cottimo fiduciario, il Responsabile del procedimento attiva l'affidamento nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie e dei limiti finanziari individuati dal presente regolamento.

Per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro (IVA esclusa), si può procedere con affidamento diretto rivolto ad una determinata ditta a meno che il Responsabile del procedimento ritenga discrezionalmente opportuno acquisire, anche in forma semplificata, più preventivi di spesa, in modo da verificare i requisiti quantitativi e qualitativi della prestazione nonché la congruità dei prezzi. Per i servizi e forniture l'affidamento diretto è consentito quando l'importo è inferiore a 20.000 euro.

In tutti i casi in cui l'importo degli interventi da eseguirsi per cottimo sia pari o superiore alle soglie individuate al comma precedente, occorre procedere attraverso un'indagine di mercato fra almeno cinque imprese di fiducia, scelte possibilmente a rotazione, fatta eccezione per le seguenti ipotesi:

- quando sul territorio esiste una sola impresa idonea a eseguire la prestazione con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;
- per le forniture di beni la cui produzione è garantita da "privativa industriale";
- per il completamento di precedenti forniture;
- nei casi ammessi dall'ordinamento di rinnovo dei contratti a esecuzione periodica o continuativa (servizi; somministrazione di beni);
- per i lavori di somma urgenza;

➤ in altri casi adeguatamente motivati.

L'indagine di mercato, al di fuori dei casi di imprevedibilità, urgenza e somma urgenza, è avviata ordinariamente tramite apposita determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 T.U.E.L..

L'indagine di mercato avviene attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione di disponibilità e di offerta, secondo le modalità specificate sulla lettera invito.

La procedura amministrativa viene svolta seguendo i principi della celerità e della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese invitate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e finanziario prescritti nella singola procedura, in conformità a quanto previsto dal Codice dei contratti, procedendo successivamente alla verifica dei documenti, nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento, ogni qual volta ciò risulti opportuno a discrezione del Responsabile del procedimento.

Per l'aggiudicazione dei LAVORI in economia nonché per le forniture e i servizi può essere applicato il criterio del "miglior prezzo" o quello dalle "offerta economicamente più vantaggiosa" mediante la predeterminazione di diversi criteri variabili, quantitativi e/o qualitativi, da menzionare sulla lettera invito, in conformità a quanto eventualmente prescritto dall'ordinamento in ordine all'affidamento di specifici interventi.

La lettera invito viene redatta discrezionalmente dal Responsabile del procedimento, nel rispetto degli atti di programmazione dell'ente.

L'invito alla gara informale viene trasmesso alle ditte per raccomandata con R.R. o con altra modalità che assicuri la necessaria tempestività e l'avvenuta ricezione; l'invito di regola deve essere inviato almeno 8 giorni prima del termine di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa, entro il termine indicato sulla lettera invito, secondo modalità idonee ad assicurare la *par condicio*.

Scaduto il termine di presentazione, le offerte vengono aperte dal Responsabile di servizio alla presenza di due testimoni.

Relativamente alle procedure di cottimo in esame non è applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, realizzandosi una gara meramente informale. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Responsabile del procedimento può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, può rigettare l'offerta e aggiudicare al secondo migliore offerente.

L'aggiudicazione contenente l'impegno di spesa avviene con determina del Responsabile di servizio di volta in volta competente, previo accertamento della regolarità della procedura adottata e nel rispetto della normativa antimafia.

Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio, laddove prescritta dall'ordinamento, secondo le istruzioni diramate dall'Autorità di vigilanza.

In materia di acquisizione di beni e di servizi, il Responsabile del procedimento può ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP o dalla propria centrale regionale di acquisto quando ciò risulti opportuno, a sua discrezione; in alternativa, egli deve

utilizzarne le relative condizioni (qualità/prezzo) come base di riferimento per gli affidamenti.

Il Responsabile del procedimento può inoltre optare per le forme di commercio elettronico previste dall'ordinamento.

ART. 8

Esecuzione con il sistema misto

Si può procedere con il sistema degli interventi in economia in forma mista quando motivi tecnici rendono necessaria l'esecuzione degli interventi parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario.

ART. 9

Lavori d'urgenza

In tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico incaricato. Al verbale stesso segue prontamente la redazione di un'apposita perizia estimativa, che – qualora non si possa ottenere la redazione di un vero e proprio progetto – costituisce presupposto sufficiente per definire la spesa dei lavori da eseguirsi e permettere la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del procedimento attiva con sollecitudine le procedure sopra descritte per la scelta del contraente; il verbale va allegato alla determina di affidamento della prestazione.

ART. 10

Lavori di somma urgenza

In circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio il Responsabile del procedimento può disporre contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 50.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo della prestazione. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario.

Il Responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la sottopone, unitamente al verbale di somma urgenza, al Responsabile del servizio che approva tali documenti con determina contenente l'impegno di spesa a sanatoria, previa eventuale variazione degli strumenti programmatici.

Qualora un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dei lavori già realizzata.

ART. 11

Stipulazione del contratto e garanzie

Il contratto viene stipulato in forma pubblica amministrativa per importi superiori ad euro 25.000,00. Per importi compresi tra 5.000,00 e 25.000,00 euro si procede alla stipula di contratto di cottimo fiduciario. Sotto i 5.000,00 euro l'acquisizione di beni e servizi è perfezionata con la comunicazione di affidamento del servizio o della fornitura.

I contratti in forma pubblica amministrativa o per cottimi fiduciari devono in ogni caso indicare:

- la descrizione dei beni o servizi oggetto dell'ordinazione;
- la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'IVA;
- la qualità, la modalità ed i termini di esecuzione;
- le modalità ed i termini di pagamento;
- le penali per la ritardata o incompleta esecuzione nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamenti.

Fino all'importo di 25.000,00 euro si può prescindere dalla richiesta di cauzione definitiva.

Al di sopra di tale importo la cauzione del 10% dell'importo del contratto viene costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o mediante versamento in contanti, in titoli o numerario.

ART. 12

Piani di sicurezza

Qualora prescritto dall'ordinamento, in rapporto alla tipologia dei LAVORI, ai contratti di cottimo fiduciario deve essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.

ART. 13

Perizia suppletiva per maggiori spese

Qualora durante l'esecuzione degli interventi in economia la somma impegnata si riveli insufficiente, il Responsabile del procedimento può disporre una perizia suppletiva, da approvare previa eventuale variazione dello stanziamento programmato.

L'importo di perizia non può superare il 30% dell'importo della prestazione originaria, fatti salvi i limiti fissati dall'ordinamento.

ART. 14

Pagamenti, tenuta della contabilità e collaudo

I pagamenti sono effettuati nei termini previsti dal contratto o, in mancanza, dall'ordinamento, previa attestazione della regolare esecuzione della prestazione.

Per i LAVORI in economia è prevista la tenuta della contabilità e la collaudazione secondo quanto stabilito dalla legge e dal regolamento attuativo.

ART. 15

Disposizioni finali

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto o incompatibili con il presente regolamento.

SOMMARIO

| | |
|---|--------|
| Art. 1 – Principi generali e ambito di applicazione | pag. 2 |
| Art. 2 – Tipologia degli interventi che possono eseguirsi in economia | pag. 2 |

| | |
|--|--------|
| | |
| Art. 3 – Programmazione degli interventi in economia | pag. 4 |
| | |
| Art. 4 – Responsabile del procedimento | pag. 4 |
| | |
| Art. 5 – Modalità di esecuzione degli interventi | pag. 5 |
| | |
| Art. 6 – Interventi in amministrazione diretta | pag. 5 |
| | |
| Art. 7 – Interventi per cottimo fiduciario | pag. 5 |
| | |
| Art. 8 – Esecuzione con il sistema misto | pag. 7 |
| | |
| Art. 9 – Lavori d’urgenza | pag. 7 |
| | |
| Art. 10 – Lavori di somma urgenza | pag. 7 |
| | |
| Art. 11 – Stipulazione del contratto e garanzie | pag. 8 |
| | |
| Art. 12 – Piani di sicurezza | pag. 8 |
| | |
| Art. 13 – Perizia suppletiva per maggiori spese | pag. 8 |
| | |
| Art. 14 – Pagamenti, tenuta della contabilità e collaudo | pag. 9 |
| | |
| Art. 15 – Disposizioni finali | pag. 9 |